



Consiglio Regionale Marche  
Registro Unico Assemblea Legislativa



0004584|28/06/2023  
|CRMARCHE|A



Gruppo assembleare Partito Democratico

Al Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche  
SEDE

Ordine del giorno  
sulla proposta di atto amministrativo n. 53/23 concernente "Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2022"

L'Assemblea legislativa delle Marche,

Vista la proposta di atto amministrativo n. 53/23 concernente "Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2022";

Premesso che nella proposta di Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale per l'esercizio finanziario 2022 è riportato un avanzo libero di 476.050,45 euro che l'Assemblea legislativa dovrà riversare al bilancio regionale;

Considerato che:

- per le persone con disabilità, l'autonomia e l'indipendenza, compresa la possibilità di compiere scelte sulla propria vita, è garanzia di eguaglianza nel godimento dei diritti umani e delle libertà individuali e determinano un miglioramento della qualità della loro vita che si riflette anche sulle famiglie,
- la Regione, anche in attuazione della legge regionale 21/2018 "Interventi regionali per favorire la vita indipendente delle persone con disabilità", attiva da anni misure di sostegno alle persone con disabilità grave affinché venga garantito il loro diritto all'autodeterminazione della propria esistenza, offrendo loro un'assistenza autogestita che permetta di sviluppare un progetto globale di vita, il più possibile autonomo ed inclusivo nei contesti familiare, formativo, lavorativo e sociale,
- con la possibilità di autodeterminare un progetto globale di vita, la persona con disabilità non è più un mero fruitore di cure e assistenza, ma un individuo che sceglie come essere aiutato, in base alle sue aspettative e preferenze;

Considerato altresì la precarietà del personale del servizio sanitario delle Marche;

Preso atto che:

- allo stato attuale la Regione finanzia circa 420 progetti di vita indipendente, anche avviati con programmazione ministeriale e poi presi in carico nel contesto della l.r. 21/2018,
- nei mesi scorsi le associazioni dei familiari dei soggetti interessati ai progetti di vita indipendente hanno rappresentato all'assessore competente che sarebbe opportuno aumentare il contributo regionale (che in alcuni casi ammonta a non più della metà del budget attribuito al progetto personalizzato) specialmente per i casi dove è richiesta l'assistenza h24,



Gruppo assembleare Partito Democratico

- le stesse associazioni hanno evidenziato anche la crescente aspettativa di molte altre persone con disabilità di essere inserite in tali programmi personalizzati di vita indipendente e quindi la necessità di avviare nuovi bandi per finanziare ulteriori progetti;

Richiamata l'interrogazione n. 702 con la quale tra l'altro si sollecitava lo stanziamento di nuovi fondi per finanziare i progetti di vita indipendente;

Evidenziato che le risorse che si renderanno disponibili nei prossimi mesi autunnali, come preannunciato dall'assessore competente, con l'assegnazione della quota del Fondo nazionale per le non autosufficienze non riusciranno a dare risposta alle tante persone con disabilità che avrebbero il diritto di avviare un progetto personalizzato di vita indipendente e contemporaneamente a garantire un importo più elevato ai singoli progetti approvati;

Dato atto che:

- la Sezione regionale di controllo per le Marche della Corte dei Conti, in occasione della parificazione del rendiconto generale della Regione Marche per l'esercizio 2021 ha osservato che nessuna disposizione legislativa nazionale o regionale consente al Consiglio di destinare quote di avanzo del proprio bilancio autonomo per finanziare spese diverse da quelle strettamente necessarie o connesse al funzionamento dell'organo assembleare. Nella relazione viene puntualizzato che *"una volta consolidato con il bilancio regionale, tale avanzo libero può essere utilizzato, nel rispetto dei principi contabili, soltanto mediante apposita variazione di bilancio"*,
- il Consiglio regionale svolge, tra le altre, la funzione di indirizzo e di controllo del governo regionale ed approva tutti gli strumenti principali di programmazione finanziaria regionale con legge (legge di stabilità regionale, bilancio di previsione, variazioni generali al bilancio, assestamento),

#### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A destinare nella prossima proposta di legge di variazione del bilancio dell'anno corrente 2023, tecnicamente possibile, la somma corrispondente all'avanzo libero registrato nel Rendiconto dell'Assemblea legislativa regionale dell'esercizio finanziario 2022, al finanziamento di nuovi progetti di vita indipendente, all'aumento dell'importo del finanziamento dei progetti individuali già avviati, in particolare quelli in cui è richiesta un'assistenza h24 e a sostenere la stabilizzazione del personale precario nel servizio sanitario della Regione indispensabile a mantenere i livelli essenziali di assistenza.